

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia o nel Regno annuo L. 24
semestrale . . . 12
trimestrale . . . 6
mensile . . . 2
Pegli Stati dell'U-
nione postale si ag-
giungano le spese di
porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSERZIONI

Non si accettano
inserzioni, se non a
pagamento anticipato.
Per una sola volta
in 15^a pagina centesimi
10 alla linea. Per
più volte si farà un
abbono. Articoli co-
municati in 15^a pa-
gina cent. 16 la linea

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercatovecchio presso il rivenditore giornali, n. 81.
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Col primo agosto

s'apre un nuovo periodo d'associazione alla *Patria del Friuli* ai prezzi segnati in testa del Giornale, cioè italiane lire 6 al trimestre tanto per soci di Udine che della Provincia e del Regno.

Per l'associazione a tutto dicembre 1892 italiane lire 10.

La *Patria del Friuli*, che pubblica gli atti dell'Associazione progressista, esaminerà in armonia col suo programma (ch'è quello dell'Associazione) il problema elettorale in una serie di scritti, la cui lettura deve riuscire interessante eziandio agli avversari, oltreché agli amici. Essa pubblicherà articoli e notizie da tutti i Capoluoghi circa l'agitazione elettorale, oltreché (come in passato) speciali corrispondenze su argomenti amministrativi, economici ecc.

Tra pochi giorni, compiuta la stampa dell'interessantissimo *Romanzo Amori da Ospedale*, si darà luogo nell'Appendice ad un lavoro originale di egregio scrittore che può dirsi nostro concittadino, intitolato:

SCENE BORGHESI

serie di racconti e bozzetti, che mettono in luce la multicolore vita sociale moderna.

A questo seguiranno altri lavori originali.

Grata alle tante prove di benevolenza sinora avute dagli Udinesi e Comprovinciali, la sottoscritta si propone di meritarsela ognora più nessuna cura e fatica risparmiando perchè questo Giornale riesca degno del suo nome.

LA DIREZIONE
della *Patria del Friuli*

Udine, 29 luglio.

La questione egiziana sembra entrata in una nuova fase. Difatti, se la Porta (aderendo, come credesi, al consiglio di Bismarck) ha deciso d'invviare truppe turche in Egitto; se Araby pascià non è ribelle al Sultano; se l'Inghilterra non aspira a conquistare la terra dei Faraoni; può benissimo avvenire (specie per l'opinione pubblica in Francia sfavorevole all'intervento anglo-francese), che si trovi il mezzo di scongiurare altre tempeste. Ma questa induzione dipende da troppe ipotesi, ed è meglio attendere i fatti imminenti per chiarire la situazione. Intanto, ripetiamo che in questa vertenza il contegno della nostra Diplomazia fu tale da far onore all'Italia.

Riguardo al rifiuto dell'on. Mancini d'intervenire in Egitto insieme alle due Potenze occidentali, ecco come viene giudicato da una corrispondenza da Berlino: «Si è d'avviso, che il regno d'Italia

non abbisogni di intervento per affermare innanzi all'Europa la sua importanza. Ciò poteva essere il caso per il regno del Piemonte all'epoca della guerra di Crimea ed il primo marzo 1855, giorno della dichiarazione di guerra della Sardegna, rimarrà per sempre un atto sublime ed ammirabile.

Ma un intervento dell'Italia ora in Egitto potrebbe essere, più che un errore, una colpa. La questione d'Egitto non è che un episodio di una questione ben più grande. L'interesse tanto dell'Italia quanto della Germania non può indicare altra politica fuori di quella, la quale, nel mentre lascia impegnarsi gli altri in modo che saranno paralizzate in parte e durevolmente le loro forze, tiene le polveri asciutte per il momento in cui la decisione finale si compirà.

Oggi sarà a Roma l'on. Depretis, e nel Consiglio dei ministri si prenderà una decisione definitiva.

Le dichiarazioni di Gladstone.

Londra 28. Camera dei Comuni. Gladstone respinge gli attacchi diretti contro la politica del Governo. Ricorda che il trattato di Parigi, in quanto non fu abrogato dal trattato di Berlino, esiste tuttora ed è quindi legittima l'ingerenza nelle questioni ottomane che toccano interessi europei. Il predisporre al tempo del bombardamento un esercito d'invasione, sarebbe stata una lesione del trattato; noi tendevamo ad impedire che le difficoltà locali divenissero europee, o provocassero una guerra europea. Il contegno dell'Inghilterra ha disarmato le gelosie nazionali (?) ed ha persuaso l'Europa che l'Inghilterra non agisce con mire d'interesse proprio. L'Inghilterra e l'Europa opinano che il Sultano debba emanare un proclama nel quale sia chiaramente definita la sua posizione verso Araby. Il Governo crede che la nazione intera approvi l'impresa che esso intende eseguire con tutta energia per promuovere gli interessi del Regno e il benessere del popolo egiziano e compiere una nobile opera per ristabilire la pace.

La Camera dei comuni votò con 275 voti contro 19 la domanda di credito ed approvò senza votazione l'aumento di 10,000 uomini nello stato effettivo dell'esercito.

I lavori della Conferenza

Costantinopoli 28. La seduta di mercoledì della Conferenza durò due ore e mezzo.

Dopo una discussione generale sugli ultimi incidenti in Oriente, Dufferin propose l'emanazione del proclama nel

senso già indicato, di dichiarare Araby ribelle.

Said pascià accolse in massima la proposta, osservando però essere la emanazione di un proclama opportuna soltanto al momento dello sbarco delle truppe turche. Said chiese indi schiarimenti sulle condizioni accennate nella nota 15 luglio degli ambasciatori.

Noailles specialmente Dufferin diedero lunghi schiarimenti, dei quali Said pascià parve soddisfatto e incominciò ad accogliere, titubante (?), e in seguito a insistenza degli ambasciatori e dichiarando che la accettazione sarebbe da considerarsi definitiva, chiese di rifare in proposito alla Porta. In seguito a nuova insistenza da parte degli ambasciatori promise di dar oggi o domani per iscritto la relativa dichiarazione della Porta; osservò per altro che l'invio delle truppe turche si farebbe dipendere dal ritiro delle truppe inglesi sbarcate in Alessandria, e dalla sospensione dell'invio di altre truppe estere.

In seguito alle osservazioni di Noailles Said pascià dichiarò che la Porta esporrà tali condizioni quali semplici desideri. Si ritiene che tale dichiarazione sarà consegnata questa sera.

Ciò che Inghilterra vuole.

Alessandria 28. Uno scritto di Seymour al Khedive ripete non aver l'Inghilterra intenzione né di conquistar per sé l'Egitto, né di ingerirsi in alcun modo negli affari religiosi del paese; unico scopo essere quello di proteggere dai ribelli il Khedive e il popolo.

L'Inghilterra essere decisa a reprimere l'insurrezione contro il Khedive e lo prega di invitare i soldati a far ritorno in patria, di consigliare il popolo a trattare Araby pascià e consorti quali traditori.

NOTIZIE ITALIANE

Genova. Il Circolo Mazzini genovese ha inviato un indirizzo di congratulazione al sig. Bright, cancelliere dimissionario inglese, per la sua franca e leale protesta contro la politica di aggressione e di conquista praticata dal Governo di Gladstone.

L'indirizzo dice che la patria di Milton e di Cromwell, la terra della libertà religiosa, civile e commerciale, millantandosi fautrice di civiltà, risuscita quanto di più infame e codardo esisteva nei tempi della più efferata barbarie: la legge del taglione.

Cremona. Le filatrici dello stabilimento Groppali si posero in sciopero e percorsero a schiere la città.

non era che una maestra prigioniera come le sue allieve, e che a lui ed a Mongobert non parlava che della sua scuola e delle sue piccole, — ad essi che le ricordavano tuttavia il passato — come se sempre la sua vita fosse stata fra quelle fredde mura.

Ella avea fondata una scuola per le piccole idiote, che dirigeva, istruiva, chiamava un po' alla volta a capire certe parole, certe idee. Era come la creatrice di quelle anime esitanti. Metteva — con quali cure, con quale abnegazione, con qual pazienza! — un po' di luce in quei cervelli ottenebrati. Una piccola, magretta, col fare stupido, salivando, dondolandosi, s'avvicinava a Giovanna emettendo suoni inarticolati, rauchi come quelli di una cornetta.

Giovanna, continuando come se fosse dinanzi ad un ispettore:

— Costei — disse tristemente, — non poté mai imparare le lettere. Non sa contare. Non ha memoria. Non ritiene nulla. Solo delle arie musicali. Se le ode una sol volta, le sa.

— Niente affatto aggradevole poi musicisti! — mormorò Mongobert. — La musica proprio non è che un'arte sensuale.

— Io so contare, io! — saltò su un'altra dalla grossa testa, alta come una pertica, grande a quattordici anni come una donna.

Torino. Il paese incendiato. Quasi tutto il Comune di Nichellino è rimasto abbruciato nell'incendio cui ieri accennammo. Il danno si aggira intorno alle 250 mila lire. La causa, una ragazzina di nove anni che divertivasi col zolfanelli in mezzo agli orti, presso una tettoia, ove c'era un centinaio di miriagrammi di segale ancora da battere.

Un vento forte comunicò il fuoco di tettoia in tettoia, di casa in casa. Gli abitanti, più che a combattere il fuoco, pensarono a salvare denaro, bestiame, masserizie, quindi si ritirarono nei prati lasciando ai pompieri torinesi ed ai soldati la briga di estinzione.

Si dovette usare la violenza per indurre parecchi di essi a cooperare per salvare il proprio paese.

Milano. Una conferenza al Consolato sul tema: *I tranelli dei moderati*, fu sciolta dalla qu-stura. Una commissione di cittadini recossi dal Prefetto Basile per protestare. Il Prefetto promise che aprirebbe un'inchiesta e renderebbe giustizia.

NOTIZIE ESTERE

Egitto. Corre voce che Araby pascià col grosso del suo esercito si sia ritirato a Damahour, lasciando avamposti a Kafeldvar.

Rifiutando la guarnigione di Abukir di arrendersi, gli inglesi probabilmente bombarderanno oggi, sabato, il forte.

Nella proposta, presentata ieri l'altro dagli ambasciatori francese ed inglese alla Conferenza, riguardo alla sicurezza del canale, non è assegnata la durata dell'intervento. Essa dipenderà dagli avvenimenti. — Per evitare gli attriti si dividerà il Canale in altrettante zone quant' saranno le potenze occupanti. Ogni potenza potrà agire liberamente entro la propria zona.

Germania. È infondata la notizia che il principe di Bismarck si rechi a Kissingen.

Il cancelliere rimane a Varzin, dove si è recato lo Schöller.

Nei circoli diplomatici si dice che il conte di Rantzau, genero di Bismarck, sia designato al posto di ambasciatore germanico a Costantinopoli.

La domanda di parecchie corporazioni commerciali di impedire diplomaticamente le tasse doganali differenziali in favore di Trieste e di Fiume, è rimasta inavata. Tale domanda si ritiene verrà rinnovata.

Inghilterra. La polizia tiene celati con cura i nomi delle persone arrestate per l'assassinio di Phoenix-Park. Venne fatta proibizione ai giornali di pubblicarli.

— Sentiamo! — fu la risposta della Barral.

La poverina fece visibilmente uno sforzo straordinario e disse:

— Uno, due, tre, quattro... quattro...

Poi, si fermò come dianzi ad un precipizio, dinanzi al vuoto, e conchiuse con un riso muto, tragico:

— Ecco!

— Quanti anni ha?

— Quattordici e mezzo!

— Da quanto tempo è qui?

— Da sessant'anni — rispose una idiota teneramente.

In quel punto si udirono delle grida verso il banco del fondo. Una delle idiote minacciava la sua vicina d'un colpo di stecca, e l'altra, colla penna in mano, furiosa, le metteva sulle pupille la punta acuta della sua penna di ferro.

E grida e grugniti e voci rauche, di trepidazione, e battimani salutavano già, per tutta la scuola, questa imminente battaglia: — divertimento, distrazione, ricreazione truce.

— Silenzio, Anna! Amelia strappa la penna — impose Giovanna.

Amelia s'era precipitata, ma un vento di collera, una specie di soffio di violenza pareva passasse, bruscamente, su tutte quelle povere teste inebetite, ed il caldo di giugno, la presenza di quei forestieri per sopra più, lo straordinario avvenimento d'una visita nella scuola,

— Alla Camera dei Comuni Gladstone dichiarò, deplorando, di dover rinunciare al Bill sulle corruzioni elettorali.

— La Camera dei Lordi, dopo dichiarazioni di lord Salisbury di essere contrario all'adozione del Bill sui fitti arretrati, adottò la seconda lettura di esso senza discussione.

Spagna. Una circolare del ministro degli esteri ai rappresentanti della Spagna, mette in rilievo che il canale di Suez interessa la Spagna per le sue relazioni colle colonie assai più di certe grandi Potenze e che la Spagna deve essere consultata nella regolazione della questione del canale.

CRONACA PROVINCIALE

Per la verità. Reana del Rojale 27 luglio. In omaggio alla verità, e quindi perchè nessuno resti incolpato di ciò che non ha, devo fare alcune rettifiche all'inserito in data 23 da Reana del Rojale apparso sulla *Patria del Friuli*. Non è vero che il parroco abbia fatto opposizione perchè il cadavere del suicida Antonio Fornera fosse sepolto nel Cimitero, come parimente è falso che in conseguenza di ciò sia stato carteggio fra me e la Prefettura, poichè, come in simili casi corre obbligo al Sindaco, non feci che partecipare il caso avvenuto alla R. Prefettura ed al Procuratore del Re al quale chiesi autorizzazione pel seppellimento del cadavere del detto Fornera.

Potrei aggiungere altre cose ommesse da quel corrispondente, ma mi taccio in osservanza al precetto: Parce sepultis.

Il Sindaco, M. Cincianini.

Personale giudiziario. Magistratura: Scarpa Giacomo, giudice del Tribunale di Pordenone, fu ivi incaricato dell'istruzione dei processi penali coll'indennità di legge; Sabbia Angelo, vice-pretore in missione nel Mandamento di Cividale, fu nominato pretore del Mandamento di Carpenetto.

Cancellerie. Filippuzzi Antonio, cancelliere della Pretura di Tolmezzo, fu promosso alla prima categoria dal primo luglio corrente.

Incendio a Sant'Andrat. Ieri verso le due pom. si sviluppava l'incendio in una tettoia con deposito foraggi di proprietà dei signori Nardini di Udine. L'incendio credesi causato da fiammiferi che si trovavano nei pagliai dei militari. Il danno si calcola in lire 6000. Primo ad accorgersene, fu il sig. Giacomo Tomada, morteglianese, il quale merita lode per le sue ottime prestazioni. Fu condotta sopra luogo la pompa di Mortegliano.

eccitando tutto d'un tratto quegli embrioni di cervelli, fiammelle bizzarre passavano negli occhi muti delle allieve; e prestamente, come un capitano che prevede una tempesta e ripara in premura, la Barral, battendo col suo libro, gettò in quell'atmosfera romorosa quest'ordine improvviso:

— Cantate l'istoria di Francia!

Allora, subitamente, come scattasse una molla, la esplosione di rabbia che pareva rumoreggiasse scoppiò in canzone, macchinamente, la musica calmando, tosto, come una doccia, quelle povere

accese; — e tutte quelle idiote, colle loro voci sinistre come urli di belve, pure come vibrazioni di cristallo, cantarono una bizzarra melodia che pareva lontana, d'un altro mondo o d'altri tempi: cantarono del primo Re dei Franchi, *Faramondo* — di *Clodione* che prese *Cambrai* — poi di *Meroveo* — Come *Luteria* fu risparmiata dagli *Ungari*.

— E un distrattivo il canto — notò allora Giovanna — si istruiscono e si calmano.

— Si istruiscono? — domandò il vecchio Villaudry, stupefatto.

— Sì! Ve ne ha di quelle che in otto anni le resi capaci a tener la scrittura di libri. Ecco p. e. la mia sottosorvegliante — continuò a bassa voce.

— I tre uomini guardarono Amelia.

— Ebbene dopo aver per lungo

127 APPENDICE

AMORI DA OSPEDALE

XVIII ed ultimo.

La Sorvegliante.

(Segue)

— Son qui — disse Amelia. — Entrarono dietro questi signori! Son tanto curiose.

— E son tanto gloriose della loro scienza! — sclamò Giovanna.

Chiamò le tre ragazzette, che, tutte tre, vennero a piantarsi dinanzi al dott. Pietro e Mongobert, a queste fanciulle macilenti diressero tosto i loro occhi interrogatori su quelli di Giovanna.

— Ascoltate e rispondete, — disse la sorvegliante. — Come fa il fanciullo quand'è contento?

— *U! U! U!* — ripeterono le tre idiote: col loro riso ingenuo, scoprendo i loro grandi denti gialli o bianchi.

— *U! U! U!* — gridavano, come avide di essere interrogate, ancor loro, e spiccare, altre idiote aggruppate in fondo della scuola.

— Silenzio, voi! — comandò Giovanna.

Sempre disgrazie coi bambini! In Varmo, il 24 corr., mentre il ragazzino Peressini Albino d'anni due trastullavasi nel proprio orto, cadde nella vicina roggia e vi perdetto miseramente la vita.

CRONACA CITTADINA

Società Friulana dei Reduci delle Patrie Battaglie, e la sua nuova Bandiera. Giuseppe Garibaldi, umanitario per eccellenza, amico del popolo, che sempre odiò i tiranni nemici di esso; Garibaldi che ebbe col popolo in tante circostanze comuni la gloria ed i dolori, che tanto combatté per i suoi diritti e per migliorare la sua condizione, vedendo l'abbandono in cui erano lasciati molti antichi volontari che ebbero parte nelle guerre nazionali, diede per il primo la idea acciòché si unissero in associazioni, allo scopo di assistersi mediante mensili contribuzioni e in pari tempo tener vivo l'amore delle Patrie tradizioni.

Il grande uomo raccomandava caldamente l'attuazione di questo progetto al venerando generale Avezzana, il quale, penetrato dai nobili sentimenti del suo illustre amico, fondò in Roma il centro per costituire queste Società, col titolo di «Reduci delle Patrie Battaglie», mettendosi Lui stesso, benché ottuagenario, nel difficile e lungo lavoro di formularne gli Statuti.

Publicato il programma secondo le idee del Grande Eroe, sursero come per incanto queste Società da un capo all'altro dell'Italia, e Presidente generale di esse fu nominato l'Illustre Vegliardo che le fondava, e che ora compiangiamo fra la eletta schiera dei trapassati che tanto fecero per la emancipazione della Patria nostra.

Il Sodalizio Friulano ebbe principio nel 15 ottobre 1868 col titolo di «Società di Veterani 1848-49: nel 1877, li 2 dicembre, si fuse coi militi di tutte le altre successive campagne, col nome di «Società Friulana dei Reduci dalle Patrie Battaglie». È composta di uomini la cui azione fu utile per ottenere la redenzione dell'Italia, ed ora, mercé il buon volere e la concordia di tutti, innalza la sua nuova Bandiera con questo titolo (essendo fra gli scopi nostri, quello di mantenere vivo il culto della Patria). Della Società tutti possono far parte, perchè la Società non offende i principi di nessun partito, eccettuato quello dell'antica reazione che fu, e sarà sempre il nemico acerrimo di ogni progresso.

La nuova Rappresentanza incominciò lodevolmente il suo operato, prima col paziente e difficile lavoro di raccogliere i nomi di tutti i caduti della Provincia nostra nelle Patrie Battaglie, — col promuovere e raccogliere le offerte per il collocamento di una lapide in memoria del faciliato Giacomo Grovic. Essa poi col concorso delle Autorità cittadine iniziò e compì con pompa solenne le funebri onoranze all'Immortale Giuseppe Garibaldi. Siabili e raccolse il denaro per il collocamento di una marmorea epigrafe sulla facciata del Palazzo Mangilli che ricordi la visita dell'Eroe fatta alla nostra Città il 14 marzo 1867. Si fece rappresentare deguamente alle solennità in Palmanova,

in San Daniele ed in San Vito. Nominò nel suo seno la Commissione per l'erezione del Monumento al Grande Cittadino. Si fece rappresentare in Genova per l'inaugurazione del Monumento al grande Pensatore e fondatore della giovane Italia Giuseppe Mazzini.

Mise in assetto i locali e l'amministrazione, iscrisse una quantità di soci nuovi e cogli incassi e colle contribuzioni mensili, e colle offerte di qualche generoso cittadino sostenne i più antichi e bisognosi veterani, e diede esecuzione ad altri più o meno urgenti mandati.

Se da un lato la reazione e l'oscurantismo cercano coi loro principii di far deviare il sentimento patrio, sfruttando l'ignoranza delle masse istupidite ed annichilate dalle dure privazioni e talvolta maltrattate dall'egoismo degli affaristi, è di conforto il vedere questa benemerita Società, che, rappresentante l'eroico e forte Friuli, cerca con nobili atti e solennità patriottiche, di ricordare le Patrie Tradizioni, rialzando in pari tempo con ciò il merito dei grandi cittadini che cooperarono per la libertà dell'Italia d'essa prosegue così secondo i desideri dell'Eroe dei due Mondi Giuseppe Garibaldi.

Domani 30 luglio verrà inaugurata al Teatro Minerva la Bandiera Sociale e ci saranno discorsi di occasione terminando la solennità con un modesto banchetto.

Ci crediamo in dovere in questa circostanza di tributare un elogio ai signori Marco e Rosa coniugi Antonini per il generoso dono della stoffa con cui si fece la nuova Bandiera, ed alla signora Teresa di Lenna che elargì il magnifico suo lavoro a trapunto, eseguito su disegno del distinto artista Giovanni Masutti, facendo voti che questa Società abbia a prosperare protetta dal patriottismo e dalla filantropia dei cittadini udinesi.

Abbiamo ricevuto la seguente epigrafe d'occasione:

*Vita Averi Accendere
cimentate impaci
o gloriosi inviti Superstiti
di battaglie titaniche
per la Patria Indipendenza
strenuamente sostenute
Oggi
ad Agape fraterna convenuti
memorate esultanti
Dolori Sacrifici Spasimi
generosamente sofferti
a fulminare
abborrite secolari tirannidi*

*La gioventù friulana
reverente plaudisce
Voi astri di civiltà imminente
Vostre leggendarie gesta
grata ricorda
Fa voti
damagnanimità duci pensiero azione guidata
Italia
a piena unità restituita
rivendicchi sollecita
libertà vera
diseguaglianze privilegi abbattendo
illustri
immacolato marziale vessillo
solennemente inaugurato
eternando
Amore Pace Fratellanza tra i Popoli*

XXX luglio MDCCCLXXXII

strappare alla idiozia quelle povere creature fruste, malaticce, deboli e decadute. Ella era la madre di quelle orfanelle, di quelle abbandonate, di quelle erranti.

Le amava, ne aveva cura, le salvava. Egli aveva pensato che, ritrovando quest'adorata Giovanna, le riparerrebbe che, se lo voleva, egli l'amava ancora, l'amava sempre, d'un amore più triste forse, più sfumato, più vicino all'amicizia, ma capace ancora di procurare la calma, la felicità nella vita ad ambidue, sotto la face del lavoro. Sì, la tentazione gli era venuta di picchiare ancora su quel cuore di donna, per vedere se non vi era un palpito per lui.

Non l'osò. Si sentiva, dinanzi a questa Giovanna, più vicino ancora all'ammirazione che all'amore. Gli veniva voglia d'inginocchiarsi davanti a questa sublimità che faceva sparire la donna sotto la martire. Era ad un tempo contento e dolente di esser venuto. Era un ultimo sogno, come un retro sogno che fuggiva.

Ella ricondusse dolcemente i tre uomini fino al cancello, per i cortili pieni di sole.

Pietro Villandry e Mongobert camminavano i primi, parlando, e Giorgio

Società Friulana dei Reduci delle Patrie Battaglie.

Consoci.
Il giorno di domenica 30 corr., alle ore 10 o mezza ant., avrà luogo in questo Teatro Minerva, gentilmente concesso, alla presenza delle Autorità e Rappresentanze cittadine, l'inaugurazione della Bandiera Sociale. Tale festa dove riuscire solenne e degna della Associazione. Essendo fra gli scopi nostri quello di mantenere vivo il culto della Patria, nessuna occasione meglio di questa risponde al nobile intento. Si tratta infatti di onorare il Vessillo Nazionale; di confortarsi nelle memorie del patrio risorgimento; di animare i giovani a difenderlo — ad ogni costo — l'Indipendenza d'Italia, che si deve a sforzi magnanimi e a sacrifici gloriosi.

Essendo poi l'ultimo tentativo di avere le firme di tutti i soci effettivi come supplenza del mancato numero legale per la riforma dell'art. 15 dello Statuto, si coglie questa circostanza per raggiungere la meta. Così le modificazioni del patto sociale diventeranno ulteriormente possibili, esigendo l'art. 9, che s'intende per il momento di sostituire, soltanto il quinto dei membri effettivi residenti in Udine.

Ordine della festa
I. Riunione dei soci alla sede della Società in Piazza dei Grani alle ore 10 antimerid. per muovere uniti al Teatro Minerva.

II. Inaugurazione della Bandiera, in presenza dei soci effettivi ed onorari, delle Autorità ed Associazioni cittadine.

III. Riunione dei soci effettivi in Assemblée nello stesso Teatro secondo l'art. 15, per sostituire a questo l'articolo 9.

IV. Banchetto sociale alle ore 3 pomeridiane. Il tributo pel banchetto sarà di lire 2.50 da pagarsi all'atto della iscrizione, che rimarrà aperta a tutto il 26 luglio corr. presso i negozi Jauchi e Cosmi in Mercatovecchio.

Udine, 9 luglio 1892.

Il Consiglio direttivo
Berghinz avv. Augusto, presidente — De Galatone nob. comm. Giuseppe, vicepresidente. — Antonini Marco — Bonini prof. Pietro — De Belgrado Orazio — Barcella Luigi — Baldissera dott. Giuseppe — Celotti dott. cav. Fabio — Centa avv. Adolfo — Conti Luigi — Marzuttini dott. cav. Carlo — Sgoifo Antonio, consiglieri. — Riva Luigi, portabandiera — Novelli Ermenegildo, cassiere — Bianchi Basilio Pietro, segretario.

Circolo Artistico udinese. Nella serata di giovedì 27 corr. data a beneficio delle fum glie danneggiate dal disastro di Poletto si ricavò:

dalla vendita di n. 177 biglietti d'ingresso . . . L. 177.—
dalla vendita di 798 numeri della lotteria . . . » 79.90
in tutto . . . » 256.90

La Direzione del Circolo provvederà tosto alla distribuzione di questa somma. Intanto si sente in obbligo di ringraziare vivamente il cav. Ferdinando dott. Franzolini promotore del trattamento, e tutti coloro che con lui si prestarono per eseguirlo; e fra questi specialmente le gentili signorine Carlini Emilia e Trevisi Emma, ed il dott. Giuseppe Riva.

Sente pur debito di ringraziare soci e non soci per il loro concorso, e quelli che, non potendo assistere alla serata, hanno ugualmente concorso col loro contributo.

Udine, 28 luglio 1892.

La Direzione

ora si trovava solo, o come solo, con Giovanna, non contando le ragazze che s'aggiravano loro intorno, coi bianchi grembioli di tela.

Allora, sulla soglia della scuola, contemplando lungamente questa Giovanna invecchiata ma sempre bella, trovando in sé stesso tutta la sua affezione sepolta che riappariva come l'acqua d'un pozzo dopo l'ultimo colpo di piccone, si sentì più coraggioso; parole d'affetto e di pietà gli venivano dal cuore alle labbra, stava per parlare, per dire a questa donna:

— Lo sapete Giovanna? Vi amo ancora!

Ma pareva che Giovanna, fedele alla sua disillusione, rilevasse il pensiero di Giorgio, poiché gli disse quasi bruscamente, con un sorriso trafiggente, malgrado la sua dolcezza:

— Vedere, dottore, che così i giorni passano rapidi... e gli anni pure!

Egli stava per dirle:

— Sulla terra vi può essere ancora della felicità per voi!

Ella fermò di botto — come pianta che sta per fiorire, la quale venga improvvisamente recisa — quella dichiarazione, rispondendo parole che volean dire:

— Non mi compiangete, lo vedete, io sono felice! Lasciatemi terminare ove risolvetti vivere.

Società Mazzucato. Ricevammo ieri, e dovremmo rimandare ad oggi per mancanza di spazio la seguente:

Chiarissimo sig. Direttore,
La Rappresentanza della Società Mazzucato in risposta al brioso articolo: *La stagione teatrale di S. Lorenzo* del sig. C. confida nella di lei abituale cortesia ed imparzialità per dichiarar quanto segue:

Il fervore del sig. C tutto fido in... S. Lorenzo — tutt'entusiasmo per la... Rappresentanza del Teatro Minerva, ha tentato pungero col facile o basso insulto, colla puerile ironia, l'intero Corpo Corale Udinese a pio scopo di lottare l'effetto salutarmente caustico di una *Circolare* sulla questione dello Spettacolo per S. Lorenzo.

D'accordo completamente col sig. C «che la tardiva deliberazione del Sociale abbia avuto molta causa d'impedire a... S. Lorenzo di provvedere a tempo pel Minerva» deplorabili temporeggiamenti colla nostra *Circolare* francamente disapprovati — si respingo le infondate accuse d'insubordinazione, d'insubordinazione, cui lo sprezzante sig. C gratuitamente regala a... «quei tali che si firmarono Corpo Corale».

Perciò il Corpo Corale sarà grato far la conoscenza personale dell'abilissimo sig. C, incensiere dei... riusciti, ingiusto avversario degli onesti danneggiati.

Tanto per sapere come e perchè si debba accogliere la sua umiliante trovatella di ringraziare le onorevoli Rappresentanze dei Teatri Sociale e Minerva, alle quali sapientissime cure dobbiamo forti danni e menudaci lusinghe.

In quanto all'abilità di giocare la reputata Patria del Friuli onde il Pubblico — che non ha letto la franca e non servile nostra *Circolare* ci supponga increanti, ingrati, pretendenti è un tratto di... spirito più rientrato che riuscito, per le segrete cose... Bergonziane.

Pertanto favorisca mandare il di lei biglietto alla Società Mazzucato — per tutte quelle amichevoli spiegazioni dovute ad una Associazione che si conosce da un nuovo avversario che si desidera ringraziare.

La Rappresentanza.

Società udinese di ginnastica. Ordine del giorno 29 luglio 1892:

Una deputazione col vicepresidente Parpan assisterà domenica 6 agosto p. v. alle onoranze di C. vidale a Giuseppe Garibaldi.

I soci per iscriversi ed istruzioni si rivolgano al direttore della palestra Morandini.

Sulla recita del filodrammatico abbiamo ricevuto uno scritto in cui un socio si lagna dei giudizi critici del nostro relatore Kappa. La mancanza di spazio ci impedisce dal pubblicarlo oggi.

Sei fuellere ed una cannoniera. Terrore in Via Prachiuso, visto che le fortificazioni del Castello verso quella parte rimangono per una tratta in piedi. Ho sentito uno di quella Via a dire: che abbiano qualcosa contro noi? — Sicuro sicuro — rispose un vicino: — la lapidazione invidicata dei vostri avi verso quel tal santo predicatore pesa su voi altri per settanta generazioni. — E dunque?

I friulani a Milano. La Società di Mutuo Soccorso fra gli operai friulani residenti a Milano si associa alla protesta del Consolato Operaio votata il 18 corr. in odio al bombardamento d'Alessandria e si unisce al Circolo Operaio milanese

Giorgio la guardò. Ella sorrideva sempre. E Villandry urlava duramente contro l'impossibile, abbenchè vedesse che ella mentiva.

Si, ella mentiva! Egli lo indovinava, lo sentiva. Ma con qual diritto dire a questa donna ch'ella soffriva, se ella ci teneva alla sua bugia?

Le idiote che giocavano nel giardino venivano da ogni parte, verso Giovanna, lasciavano i loro banchi, si aggrappavano alla sua veste nera come i pulcini corrono sotto l'ala della madre.

— Quanto v' amano! — sciamò Giorgio.

— Perché sanno che io le amo!

E lentamente ondò la testa in modo che fece stringere il cuore a Giorgio.

— Non è sempre una ragione per esser amati — soggiunse poscia più tristemente.

E fu tutto lì quanto disse per rammentare altri tempi, — otto anni addietro.

Giorgio vedeva che niente più, proprio niente c'era a scambiare. Forse ella amava troppo l'altro! Bisognava separarsi, e questa separazione, dopo una sì breve visita, gli pareva atroce, come uno strappo.

— Povera ragazza! — diceva camminando lentamente, rivolgendosi ogni

noi far voti per l'emancipazione dei popoli.

Un parroco curioso è quello del Carmine, in via Aquileja.

Narrammo, mesi fa, della scena avvenuta in chiesa in occasione di un funerale; jori, pure in occasione di funerali, accadde altra scena che merita riferita.

Trasportavasi all'ultima dimora una sventurata giovane diciassettenne, morta dopo lungo e lungo pene, e si prestavano al pietoso ufficio altre giovani della parrocchia nero vestite; ed altre biondine, ragazze e giovanette vestite di bianco accompagnavano il feretro. Si procedeva adagio. Il parroco forse aveva premura; per cui, lasciando in asso i protti, avvicinandosi alle fanciulle bianche vestite, loro disse:

— O fate più presto o andatevene a casa!

Non basta. Dopo le preghiere in chiesa, volgendosi al pubblico, esordì presso a poco in queste parole:

— La morta era una buona, una santa giovane. Quello che la hanno portata sulle spalle non erano degne di farlo.

Oggi, una commissione di quelle giovani ci si dice siasi recata da quel parroco per domandargli sciarimenti sulle parole ingiuriose pel loro onore.

Stamane, lo stesso parroco rifiutò di prestare la portantina pel trasporto di una bambinetta di tre anni.

Programma dei pezzi di musica che la Banda cittadina eseguirà nel giorno di domenica 30 corrente alle ore 7 1/2 pom. in Mercatovecchio.

1. Marcia, N. N.
2. Sinfonia nell'op. «Guarany» Gomes
3. Valzer «Il telefono» Heilmann
4. Duetto nell'op. «Mosè» Rossini
5. Finale nell'op. «La Traviata» Verdi
6. Polka, N. N.

Birraria al Friuli. Ecco il programma del Concerto per questa sera:

1. Marcia «Madama Angot» Farbach
2. Reminiscenze «Un ballo in Maschera» Verdi — 3. Mazurka «Vita nuova» Florit — 4. Scena aria e Miserere «Il Trovatore» Verdi — 5. Polka «In permesso» Farbach — 6. Terzetto finale «Ernani» Verdi — 7. Valzer «Danze parigine» Farbach — 8. «Capitombolo» Galopp Farbach.

Ubbriaco disturbatore. Via Prachiuso ha la ventura o sventura che sia, di albergare il noto ubbriacone Schvitz Giovanni; il quale, quando ne ha bevuto un po' troppo, grida e fa il diavolo a quattro, rinnovando scene che disgustano. Il maggiore medico all'Ospedale militare, pure in via Prachiuso, ha reclamato altra volta, perchè i clamori dello Schvitz disturbano i poveri ammalati. Se tali reclami abbiano giovato, lo dica il fatto che jersera quel beone gridava che pareva un mazzo furioso, minacciava le donne di casa, maltrattava la moglie; e ciò per lungo tempo.

Società operaia generale. I soci sono invitati ai funerali del defunto confratello Tosolini Giovanni, che avranno luogo il giorno 29 corr. alle ore 7 pom. movendo dalla Casa in via Anton Laz. zaro moro n. 112.

La Presidenza

I mercati sulla nostra Piazza

Mercato granario. Fornito di generi con affari più vivi di giovedì. Tanto il granoturco come il frumento e segale, si trattarono facilmente ed abbastanza

tanto per veder se veniva suo figlio, il vecchio Villandry a bassa voce a Mongobert.

— Brava ragazza, — rispose lo scultore. — Sconosciuta, ammirabile, sacrificata, e derisa, scommetto, se si raccontasse la sua storia! Niente di più ridicolo che il premio Montyon! Posatori od imbecilli.

Le piccole idiote, macrocefale, magre, stupide, che correvano dietro a Giovanna, ripetevano fieramente, con accento nasale, piagnucoloso, guardando i forestieri:

— Io so contare!

— Io so compitare!

— Io so i miei capitali!

— Io i pesi e le misure!

Ed io, ed io conosco le sotto-prefetture!

Era il sentimento dell'orgoglio, la vanità pel loro lembo d'intelligenza che solo sussisteva in quelle infelici.

E la piccola idiota, già incontrata, andava, veniva, salutava e diceva il suo eterno:

— Domani domenica, papà e mamma verranno a trovarmi.

Giunti al cancello, Giovanna si fermò.

— Qui finisce il mio piccolo regno, — diss'ella.

(Continua.)

lente o con
allo stato
zerato ed
Ecco i pr
in macchina
Granoturco
Frumento
Segala da

Mercato
feriale, gli
consumo de
Si pagar
66, 70 il k
palo. Polli
Polli 1.12
il merito.

Mercato
16,600 uov
piccolo 38

Mercato
mato facen
vendigliuol
Si vende

Amoli di
Lamponi (1
Mela

Pera di R
» Patri
» Bella
» Codac
» infer

Cornio
Fichi
Fragole
Prugna
Pesche (p

» Uva bian
Patate
Fava
Fagioli
Fagiulet
Pomi d'or

ULTI

La

Ecco il
Porta ai
Per far
zione del
sarvi che
in modo
ed inco
cosi assic
della cal
diciam
truppe. I
già presi
punto di
care qua
al minist
Firma

Berlin
presa dal
di sue tr
gloriosa
coli di u
Il sult
zione di

Confer
si asterr
volare l
Ignora
governo
presso la

Si int
Nizza p
Francia
al prese
alla Tur
dominio
all'Italia
vuta pati

Vicen
della mi
con due
ed uno
tanea.

NOTI

Costa
riuniri
ieri no
Russia
non ha
della di

Aless
Abouki
delegati
rechino

Porto
Said tr
una ola
con rec

bene e con sostenutezza, se riflettiamo allo stato brillante del raccolto in generale ed al futuro promettentissimo.

Ecco i prezzi praticati prima di porre in macchina il Giornale:
Granoturco da L. 17.50 a L. 16.
Frumento da L. 17.50 a L. 16.
Segala da L. 11.80 a L. 12.75.

Mercato del pollame. Mediocrementemente, gli affari si trattarono pel solo consumo della città.

Si pagarono: Oche peso vivo c. 60, 65, 70 il kilo. Galline L. 4, 4.50, 5 il paio. Pollastrelli L. 3 e 3.50 il paio. Polli L. 1.20, 1.80, 2. il paio, secondo il merito.

Mercato delle uova. Si comperarono 15,600 uova, pagando le grandi 52 e le piccole 38 il mille.

Mercato delle frutta. Abbastanza animato facendosi gli affari dai soliti rivenditori di Piazza.

Si vendettero:
Amoli di Francia da L. — a —
Lamponi (Frambois) » — » —
Mela » — » —
Pera di Rosa » 45 » 50
» Patriarchini » — » —
» Belladonna » — » 35
» Codalunga » 14 » 16
» inferiori » — » 14
Cornioli » — » 14
Fichi » — » —
Fragole » — » —
Prugna » — » 12
Pesche (persici) Latisana » 50 » 75
» Schiave » — » 48
Uva bianca S. Giacomo » 5 » 8
Patate » — » 15
Fava » — » 25
Fagioli » 20 » 8
Fagiololetti (tegoline) » — » 8
Pomi d'oro » — » 25

ULTIMO CORRIERE

La circolare della Porta.

Ecco il testo della Circolare della Porta ai suoi ambasciatori:
Per far seguito alla mia comunicazione del 24 corr., mi affretto di avvisarvi che la Porta è risoluta ad usare in modo efficace dei suoi diritti sovrani ed incontestabili sopra l'Egitto, volendo così assicurarsi senza indugio il ritorno della calma e decise di spedirvi immediatamente un numero sufficiente di truppe. I provvedimenti necessari furono già presi, e la spedizione militare è sul punto di farsi. Perciò vi prego notificare quanto prima questa comunicazione al ministro degli affari esteri.

Firmato, Said Pascià.

La situazione.

Berlino 28. In seguito alla risoluzione presa dalla Turchia di spedire un corpo di sue truppe in Egitto considerasi migliorata la situazione e scemati i pericoli di una confluenza europea.

Il sultano ha ordinato la mobilitazione di 12,000 uomini.

Che faranno le Potenze.

Confermasi la notizia che la Francia si asterrà da ogni intervento, onde agevolare l'azione della Porta.

Ignoransi le istruzioni definitive del governo inglese al suo rappresentante presso la Sublime Porta.

Processo di stampa.

Si tenta un processo al Pensiero di Nizza per un articolo: *Inghilterra e Francia* che conclude così: « mai come al presente i tempi sono stati propizi alla Turchia per riconquistare il suo dominio in Africa, ed alla Germania e all'Italia per vendicarsi della guerra dovuta patire per lo passato dalla Francia. »

Suicidio.

Vicenza 27. Pietro Milani, capitano della milizia mobile, suicidavasi stamane con due colpi di revolver, uno al cuore ed uno al cervello. La morte fu istantanea.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Costantinopoli 28. La conferenza si riunirà oggi. Non ha potuto deliberare ieri non avendo il rappresentante di Russia ricevuto istruzioni. La conferenza non ha ancora ricevuto comunicazione della dichiarazione scritta della Porta.

Alessandria 28. Il bombardamento di Abukir fu aggiornato; attendendosi due delegati provenienti dal Cairo; credesi recluso proposte di Araby Pascià.

ULTIME

Porto Said 28. Si aspettano a Porto Said tre navi da guerra spagnuole ed una olandese. Ebrahim Pascià, nominato con recente decreto del Kedive gover-

natore della città, ha dichiarato di garantire la sicurezza degli europei.

La guerra in Egitto.

Londra 28. Araby Pascià si avanza sopra Alessandria.

Il naviglio egizio spedito ad imbarcare la truppa egiziana ad Abukir è ritornato vuoto. Il comandante si è dichiarato favorevole alla parte di Araby.

L'insurrezione del Crivoscio.

Vienna 28. La *Neue Freie Presse* reca una corrispondenza da Cattaro, la quale conferma che parecchi distretti dell'Erzegovina sono ancora spopolati e che la insurrezione continua.

Ve gono segnalati sanguinosi combattimenti.

Lodi all'Italia.

Berlino 28. La *National Zeitung* loda il contegno leale e disinteressato dell'Italia nella questione egiziana. Il giornale soggiunge che le Potenze occidentali s'accorsero troppo tardi dell'accordo intimo fra l'Italia e la Germania.

Vienna 28. La *Neue Freie Presse* in un lungo articolo esalta il successo diplomatico delle quattro Potenze orientali. L'intervento turco scompiglia tutti i piani dell'Inghilterra e pone la Francia in una posizione difficilissima.

Nei circoli politici di Vienna si loda la condotta del governo italiano, cui si attribuisce molto merito nell'attuale successo.

Ad Alessandria.

Alessandria 28. Perdura la stessa situazione. Nulla si può prevedere sull'attitudine di Araby Pascià di fronte alla decisione della Porta. Ma non si ritiene improbabile che fra il Sultano e Araby si addivenga presto ad un accomodamento.

Si fa ogni giorno più sentire la mancanza d'acqua.

In seguito ad un dispaccio di Granville furono aggiornate, fino a nuovo ordine, tutte le operazioni militari.

L'Italia intermediaria.

Roma 28. Un giornale della capitale afferma che il Sultano ha chiesto l'intromissione dell'Italia, per indurre l'Inghilterra a non frapponere ostacoli alla pacificazione dell'Egitto e all'impresa della Turchia.

La pace?.....

Londra 28. Il *Daily Telegraph* ha da Alessandria:

Araby Pascià telegrafò al Kedive le proposte di pace. Offre di ritirarsi in un monastero dell'Arabia collo stipendio e rango di colonnello, chiedendo lo stesso favore per Ali Fahmi, Tulba e parecchi altri. Il Kedive domandò il parere del generale Alison. Due aiutanti di campo di Alison si recarono stamane incontro agli inviati di Araby Pascià per discutere le proposte.

Finora nessuna conferma di proposte di pace presentate da Araby Pascià fu ricevuta al ministero della guerra, degli esteri od all'ammiragliato.

Costantinopoli 28. Si ha dal Cairo. È smentito che Araby Pascià abbia offerto a Seymour la resa condizionata; è smentito che Seymour abbia domandato la resa incondizionata.

L'opinione pubblica in Francia.

Parigi, 28. La *Repubblica Française* pubblica oggi un articolo in cui torna a propugnare l'intervento della Francia ed a sostenere la necessità di aumentare le truppe francesi destinate alla spedizione.

Il *Journal des Débats* sostiene pure la politica d'intervento. Tranne questi due giornali, tutti gli altri organi principali di Parigi combattono l'intervento. Dicono che dopo l'intervento della Turchia e dopo l'azione inglese, la cooperazione della Francia non potrebbe che intralciare lo scioglimento della questione. La Francia non sarebbe in Egitto che una umile ancella dell'Inghilterra.

L'unione democratica, la sinistra radicale e la destra sono decisamente contrarie ad ogni intervento.

L'opinione pubblica vi è parimente contraria.

Ritensi che Freycinet, per evitare alla Camera un nuovo scacco, ritarderà la discussione del secondo progetto per i crediti.

La questione egiziana al Parlamento inglese.

Londra 28. Alla Camera dei Comuni, Gladstone dichiarò essere il Governo inglese lieto di ricevere la cooperazione di qualsiasi Potenza; ma desiderare però, mentre accetta l'aiuto del Sultano alle condizioni dalla Conferenza indicata, di conoscere il numero delle truppe turche che verrebbero spedite e la data dell'invio, conoscendo reguare incertezza nelle intenzioni della Porta.

Il rappresentante del Governo inglese a Costantinopoli domandò che, precedentemente all'invio delle truppe, la

Porta emanasse un proclama dichiarando ribelle Araby Pascià.

Riguardo alla cooperazione dell'Italia Gladstone asserisce pendere comunicazioni.

Northcote. Il Governo sa che Araby Pascià abbia fatto proposte di pace?... Gladstone. Abbiamo ricevuto un dispaccio dal console Cartwright che accenna, per informazioni indirette, a proposte di pace da Araby. Nessuna comunicazione diretta ci è pervenuta finora. Bourke vorrebbe aver notizie più precise sulle intenzioni della Porta.

Gladstone. La Porta acconsenti alle proposte della Conferenza, con qualche condizione. Ho detto prima quali sono i desideri del Governo. Stamane riceveremo un dispaccio di Musurus Pascià che informa avere il Sultano stabilito di inviare truppe subito; non si accenna però al proclama che noi abbiamo in piena conferenza domandato. La conferenza si accontenterà? È ciò che non posso dire ancora.

Camera dei lordi. Granville, interrogato se fossero vere le notizie di proposte di pace venute da Araby Pascià, risponde essersi finora scambiate solo alcune vaghe comunicazioni; continuarsi quindi ancora i preparativi militari.

La Conferenza.

Costantinopoli 28. Nemmeno oggi la conferenza tenne seduta.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Caffè. Trieste, 28. Mercato sempre con buona tendenza; gli affari però durante la scorsa ottava riuscirono alquanto limitati. Venduti 1400 sacchi Rios da 40 a 58 fior.; 200 sacchi Santos da 48 a 55; 70 fardi Moka fior. 132.

Zucchero. Trieste, 28. Durante la scorsa ottava, affari discretamente animati, a prezzi d'ulteriore aumento. Venduti quintali 8000 zucchero pesto austriaco da fior 34 a 35.75.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 28 luglio.

Rendita god. 1 luglio 89.20 ad 89.40. Id. god. 1 gennaio 87.03 a 87.23 Londra 3 mesi 25.64 a 25.69 Francese a vista 102.45 a 102.65.

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20.59 a 20.61; Banconote austriache da 214.75 a 215.25; Fiorini austriaci d'argento da — a —.

FIRENZE, 28 luglio.

Napoleoni d'oro 20.56; Londra 25.64; Francese 102.65; Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con.) —; Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare —; Rendita italiana 89.27.

PARIGI, 28 luglio.

Rendita 3 0/0 81.50; Rendita 5 0/0 115.47; Rendita italiana 87.45; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 110. —; Obbligazioni —; Londra 25.14; Italia 2 3/4; Inglese 99.13/16; Rendita Turca 11.17.

VIENNA, 28 luglio.

Mobiliare 323. —; Lombardo 140.75; Ferrovie Stato 342.56; Banca Nazionale 828. —; Napoleoni d'oro 9.57. —; Cambio Parigi 47.50; Cambio Londra 120.25; Austriaca 77.75.

BERLINO, 28 luglio.

Mobiliare 556. —; Austriache 584.50 Lombardo 242.80; Italiano 89.40.

LONDRA, 27 luglio.

Inglese 99.13/16; Italiano 86.1/2; Spagnuolo 27.1/4; Turco 11. —.

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO, 29 luglio.

Rendita italiana 89.40; serali —; Napoleoni d'oro 20.57; —.

VIENNA, 29 luglio.

Londra 120.20; Argento 77.75; Nap. 9.56. —; Rendita austriaca (carta) 77.10; Id. nazionale oro 95.20.

PARIGI, 29 luglio.

Chiusura della sera Rend. It. 87.48.

Rendita Francese —.

AGOSTINIS GIOV. BATT., gerente respons.

Comune di Camino di Codroipo

Avviso di concorso.

È aperto il concorso al posto di maestro della scuola maschile di Camino di Codroipo cui è annesso l'annuo stipendio di lire 600.00.

Gli aspiranti presenteranno le loro domande alla Segreteria Municipale non più tardi del 31 agosto p. v. e dovranno corredarle di tutti i prescritti documenti.

Dall'Ufficio Municipale

Camino, li 27 luglio 1882.

Il Sindaco

Mainardis

Farmacia Galleani

Vedi avviso quarta pagina.

N. 322. D.

Municipio di Ligosullo

Avviso di concorso

Avendo il sig. Lodovico De Cillia spon-taneamente rinunciato al posto di Segretario di questo Comune, ora, in ordine della delibera Consigliare 1 luglio corr. mese, a tutto 15 ottobre p. v. si apre il concorso a detto posto collo stipendio di L. 700.

Ogni concorrente dovrà corredare la propria dichiarazione, dei titoli come in appresso individuati:

a) Patente d'idoneità.
b) Fedina politica e criminale.
c) Certificato di buona condotta.
La nomina è di spettanza del Consiglio Comunale, vincolata all'approvazione superiore, e l'elettore entrerà in carica col 1. gennaio 1883.

Ligosullo, 21 luglio 1882

Il Sindaco

Pietro Craighero

Premiato Stabilimento

DI PRODOTTI ALIMENTARI

ENRICO BONATI

Milano. Loreto Sobborgo di Porta Venezia. Milano

Corso Venezia, 83 — Via Aguello, 8.

Una galantina alla Milanese conservata

in elegante scatola di chilogrammi

2.600. L. 8.—

Una lingua di manzo cotta e

conservata in scatola di chi-

grammi 1.500. » 5.50

Due lingue di manzo come sopra

in due scatole. » 10.—

Id. affumicate crude. » 8.—

Un cesto salami di vitello da

tagliar crudi, qualità sceltis-

sima (chil. 2.500 peso netto) » 11.—

Un cesto salami di Milano da

tagliare crudi, 1ª qualità (chil.

2.500 peso netto) » 9.50

Cesto assortimento a piacere di

salumi Milanesi d'ogni qualità » 7.—

N. 10 scatole sardine di Nantes

1ª qualità assortite. » 7.—

Chilogr. 2.500 peso netto, for-

maggio di grana stravecchio » 9.50

Chilogr. 2.500 peso netto, for-

maggio di grana vecchio. . . » 7.50

Chilogr. 2.500 peso netto, for-

maggio Svizzero Gruviera . . » 6.—

Chilogr. 2.500 peso netto, for-

maggio Svizz. Sbrinz vecchio » 7.50

Chilogr. 2.500 peso netto, for-

maggio Svizzero Battelmat. . » 6.—

Chilogr. 2.500 peso netto, Strac-

chino di Gorgonzola » 7.—

Chilogr. 2.500 peso netto, Strac-

chino di Milano. » 5.—

Cesto assortimento a piacere for-

maggi d'ogni qualità » 7.—

Chilogr. 2.500 peso netto, burro

di Lombardia freschissimo. . » 7.80

Questi articoli vengono spediti a detti

prezzi franchi di porto e d'ogni altra

spesa in tutto il Regno.

Le spedizioni si eseguono in gior-

nata a volta di corriere contro invio

di vaglia postale del relativo importo.

Si assumono commissioni in ogni ge-

nera di Prodotti alimentari nazionali ed

esteri.

GUARIGIONE INFALLIBILE E GARANTITA

DEI

CALLI AI PIEDI

MEDIANTE

L'ECRISONTYLOX ZULIN

rimedio

nuovissi-

mo e di

meravi-

gliosa ef-

ficacia.

Si vende in Udine presso le Ditte

farmaceutiche: Minisini Francesco —

Comessatti — Fabris — Alessi — Bo-

sero e Sandri — Filippuzzi — Comelli

— Luigi Biasoli e presso le principali

Farmacie e Drogherie.

Per le domande all'ingrosso scrivere

ai Farmacisti Valcamonica e Introzzi di

Milano, Corso Vittorio Emanuele, pro-

prietari dell'Ecrisontylon.

Prezzo: UNA lira.

Per evitare il pericolo d'essere

ingannati esigete sopra ogni

flacone la qui sotto segnata firma

autografa del chimico farmacista.

Valcamonica Introzzi

proprietari dell'Ecrisontylon.

Piglia mosche in Vetro

sistema perfezionato in varie grandezze

da cent. 80 a lire 1.50.

Vendibili presso il Negozio Toninello

in Mercatovecchio.

IL MONDO

Compagnia anonima d'Assicurazioni

ASSICURAZIONE

SULLA VITA UMANA

Due sono le classi d'assicurazione sulla vita umana, cioè:

1. L'assicurazione in caso di decesso, che ha per oggetto il pagamento, alla morte dell'assicurato, d'un capitale o d'una rendita ad un beneficiario indicato.
2. L'assicurazione in caso di Vita che ha per oggetto il pagamento d'un capitale o d'una rendita ad un assicurato vivente.

Svariatissime sono poi le forme a cui si applica questo importante ramo di assicurazioni che, basandosi ai principi d'alta previdenza e di saggia economia, è la più pratica e splendida manifestazione del risparmio.

Tariffa

per l'assicurazione in caso di decesso.

Premio annuo per ogni 100 lire di capitale

All'età d'anni Premio in lire

21 2.01

25 2.21

30 2.49

35 2.54

Gli annunci di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di Pubblicità straniera G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

Intallibili antigonorrhoiche PILLOLE del Prof. Dott. LUIGI PORTA dell'Università di Pavia

Farmacia n. 24 di OTTAVIO GALLEANI, via Meravigli, Milano, con Laboratorio Chimico piazza SS. Pietro e Lino, n. 2.

Invano lo studio indefesso degli scienziati si occupò per avere un rimedio sollecito, sicuro, privo di inconvenienti per combattere la infiammazione con scolo di mucosità purulenta della membrana dell'uretra e del prepuzio nell'uomo e dell'uretra e della vagina della donna, che in senso sistematico chiamasi **Blennorragia**. Invano perché si dovette sempre ricorrere al **balneo copioso**, al **pepe cubebae** e ad altri rimedi, tutti indigesti, incerti, o per lo meno d'efficacia lentissima.

Il solo che, profondo conoscitore delle malattie dell'apparato uro-genitale, seppe dettare una formula per combattere in modo assoluto e sollecito queste malattie fu il celebre Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia. — A questo rimedio che presentiamo al pubblico e che può addirittura chiamarsi il **sovrano dei rimedi** abbiamo dato il nome dell'illustre scienziato. — Troviamo esiguo necessario richiamare l'attenzione sopra quella loro attività non subiscono il confronto con altri specifici i quali tutti o sono il retaggio della vecchia scuola o sono semplici mezzi di speculazione. — Troviamo esiguo necessario richiamare l'attenzione sopra quella loro attività non subiscono il confronto con altri specifici i quali tutti o sono il retaggio della vecchia scuola o sono semplici mezzi di speculazione. — Troviamo esiguo necessario richiamare l'attenzione sopra quella loro attività non subiscono il confronto con altri specifici i quali tutti o sono il retaggio della vecchia scuola o sono semplici mezzi di speculazione.

La notorietà di questo specifico ci dispensa di parlarne più oltre, sicuri che nessuno potrà non affermare che questo rimedio non sia uno dei migliori conquistati dalla scienza dalle sapienti investigazioni del celebre Professore PORTA, insuperabile specialista per le malattie suntuarie. — Costano L. 2 la scatola e contro voglia di L. 2.20 si spediscono per tutto il mondo.

Onorevole signor Farmacista OTTAVIO GALLEANI, Milano. — Vi compiego buono B. N. per altrettante Pillole Professore L. PORTA, non che **Flacons polvere per acqua sedativa**, che da ben 7 anni, esperimento nella mia pratica, sradicando le **Blennorragie** si recanti che **crônicas** ed in alcuni casi **catarrhi**, e **ristringimenti uretrali**, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi seguita dal professore LUIGI PORTA. — In attesa dell'invio, con cordiale rammentamento.

AVVERTENZA. — Dietro consiglio di molti e distinti medici, mettiamo in avvertenza il pubblico contro le varie falsificazioni delle nostre specialità od imitazioni al più delle volte dannose alla salute e di nessun effetto. Per essere sicuri della genuinità delle nostre esortiamo i consumatori a provvedersi direttamente dalla nostra casa FARMACIA n. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano, o presso i nostri Rivenditori esigendo quelle contrassegnate dalle nostre marche di fabbrica.

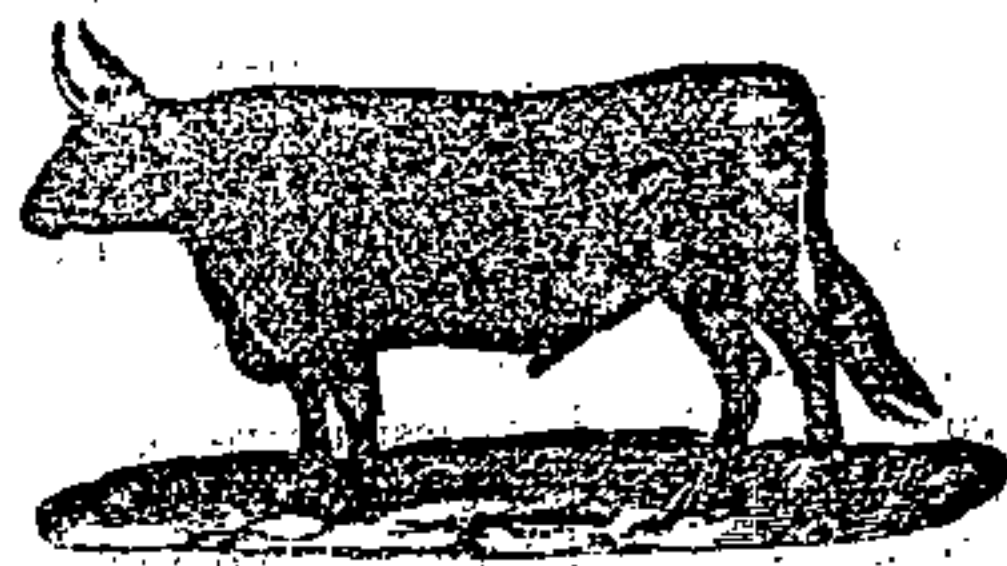
Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle ore 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano, anche per malattie veneree. — La ditta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattia, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale alla Farmacia n. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano.

Rivenditori: In Udine, Fabris A., Cornelli F., Minisini F., A. Filipuzzi, Comessatti e M. Alessi, farmacisti; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Soravallo, Zaira, Farmacia N. Androvic; Treviso, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; Spalato, Aljinovic; Fiume, G. Prodram, Jackel F.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; Roma, via Pietro, 90, Paganini e Villani, via Borromei n. 6 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1.48 ant. misto	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant. diretto	ore 7.37 ant.
" 5.10 ant. omnib.	" 9.48 ant.	" 5.35 ant. omnib.	" 9.55 ant.
" 9.56 ant. accel.	" 1.30 pom.	" 2.18 pom. accel.	" 5.53 pom.
" 4.45 pom. omnib.	" 9.15 pom.	" 4. — pom. omnib.	" 6.26 pom.
" 8.26 pom. diretto	" 11.55 pom.	" 9. — pom. misto	" 2.31 ant.
DA UDINE	A PONTREBA	DA PONTREBA	A UDINE
ore 6. — ant. omnib.	ore 8.56 ant.	ore 2.30 ant. omnib.	ore 4.56 ant.
" 7.47 ant. diretto	" 9.46 ant.	" 6.28 ant. omnib.	" 9.10 ant.
" 10.35 ant. omnib.	" 1.33 pom.	" 1.33 pom. omnib.	" 4.15 pom.
" 6.20 pom. omnib.	" 9.15 pom.	" 5. — pom. omnib.	" 7.40 pom.
" 9.05 pom. omnib.	" 12.28 ant.	" 6.28 pom. diretto	" 8.18 pom.
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 7.54 ant. omnib.	ore 11.30 ant.	ore 9. — pom. misto	ore 1.11 ant.
" 6.04 pom. accel.	" 9.20 pom.	" 6.20 ant. accel.	" 9.27 ant.
" 8.47 pom. omnib.	" 12.55 ant.	" 9.05 ant. omnib.	" 1.05 pom.
" 2.50 ant. misto	" 7.38 ant.	" 6.05 pom. omnib.	" 8.08 pom.

Allevatori di Bovini!



ALLA FARMACIA

DI GIACOMO COMESSATTI

a S. Lucia, Via Giuseppe Mazzini

VENDESI UNA

Farina alimentare per i Bovini

Questa Farina ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale viene di molto accelerato.

La grande ricerca che se ne fa dei vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne.

Una delle prove del reale merito di questa farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

UDINE - TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione:

PARI: Principi teorico-sperimentali di Fito-parassitologia, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate — L. 2.50.

VITALE: Un'occhiata intorno a noi seguito alla Storia di un Zolfanello, un volume di pagine 376, L. 2.25.

D'AGOSTINI: (1797-1870) Ricordi militari del Friuli, due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, L. 5.00.

ZORUTTI: Poesie edite ed inedite pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine, due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-656, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 6.00.

FARMACIA DE CANDIDO DOMENICO

Via Grazzano — UDINE — Via Grazzano

BAGNI SALSI A DOMICILIO del Farmacista **Migliaracca** di Milano. Ogni pacco dose per Bagno centesimi 40 — per 12 Bagni L. 4.

BAGNI SALSI A DOMICILIO della Società Farmaceutica di Milano. Ogni pacco dose per Bagno centesimi 30 — per 12 Bagni L. 3.

BAGNI SOLFOROSI. Bottiglia per un Bagno centesimi 30. Presso l'Albergo d'Italia si troveranno pronti suddetti Bagni, dall'apposito Custode, per comodità dei signori Bagnanti.

Trovasi forte deposito di **CONSERVA LAMPONI** (frambosa) e **CONSERVA TAMARINDO** che si raccomandano particolarmente ai Caffettieri, Liquoristi ed alle Famiglie tanto per la convenienza del prezzo, come per distinta qualità e si vendono tanto all'ingrosso che al minuto, come pure l'**AMARO D'UDINE** specialità della ditta.

CALLI

guariti per sempre coi rinomati **CEROTTINI** preparati nella Farmacia **BIANCHI**, Corso Porta Romana, 2, che li **estirpano radicalmente e senza alcun dolore.** — Con **CEROTTINI BIANCHI** i Calli ai piedi non si riproducono e questo doloroso incomodo cessa completamente, all'opposto dei così detti Paracalli, i quali, se possono portare qualche momentaneo sollievo, riescono non di rado affatto inefficaci. — Costano Lire 1.50 scatola grande, Lire 1 scatola piccola con relativa istruzione. Con aumento di Cent. 20 si spediscono franche di porto le dette scatole in ogni parte d'Italia indirizzandosi al Deposito generale in Milano, **A. Manzoni e C.**, Via della Sala, 16 — Roma, stessa Casa, Via di Pietra, 91.

Vendita in Udine nelle Farmacie **COMESSATTI** e **COMELLI**

UNIONE BACOLOGICA DI FRANCIA

Direzione Generale per l'Italia

SPESSA CARLO

ASTI - 24 Via Brofferio 24 - ASTI

Questa Società che, col suo **SEME BACHI CELLULARE** confezionato **SISTEMA PASTEUR** nei suoi primari Stabilimenti del **VARO E PIRENEI** da 25 anni in **FRANCIA** e da 8 anni in **ITALIA**, diede sempre i migliori risultati ed anche questa decorsa campagna malgrado le grandi peripezie climateriche e la assoluta avversa stagione ottenne un **ECCELENTE** risultato nel **FRIULI**

DIFFIDA

i Signori Bachicoltori che il nominato **NUSSI LEOPOLDO** di **COSEANO** non è più suo **AGENTE RAPPRESENTANTE** e che perciò tutti quelli che vorranno essere certi di avere **SEME BACHI** a **BOZZOLO GIALLO** o **BIANCO** della nostra Società dovranno rivolgersi direttamente alla nostra:

DIREZIONE GENERALE in **ASTI** — **SPESSA CARLO** — 24 Via Brofferio Casa propria

oppure presso i suoi seguenti rappresentanti:

in Udine	Sig. Feruglio Giacomo	in Pozzuolo	Sig. Masotti Gugliel.	in Sedegliano	Sig. Toneati Pietro
» Pordenone	» De Carli Alessand.	» Biadene	» Ciotti Domenico	» Coderno	» Reloso Gius.
» Palmanova	» Ballarino Paolo	» Colloredo	» Zanini Felice	» Cisterna	» Patrizio Ant.
» S. Daniele	» Minciotti Piet. di G.	» Buja	» Madussi Franc.	» Budoja	» Nobile Ant.
» Id.	» Miotti Nicolò	» Manzano	» Cossio Giovanni	» Martignacco	
» Fagagna	» Baschera Pietro	» Coseano	» Tosoni Luigi	» San Vito	

In Tricesimo sig. Condolo Antonio — in Gorizia sig. Gentili Giacomo di Gius.

UNIONE BACOLOGICA DI FRANCIA

IL DIRETTORE GENERALE

SPESSA CARLO